

2. Un esame delle singole funzioni del consumo stimate in Italia

1. L'Equazione dei Consumi nel Modello di Bologna.

Il modello di Bologna (17) presenta due equazioni per i consumi che sono disaggregati in: consumi privati, escluse le automobili, e consumi di automobili. Tale disaggregazione è stata intesa dagli autori come una proxy per la usuale distinzione tra consumi di beni durevoli e non durevoli di cui non erano disponibili le serie storiche per l'Italia.

L'equazione IX si riferisce ai consumi privati, escluse le automobili

(i valori in parentesi sono i « t » statistici) (IX)

$$\begin{aligned}
 \text{CND63} &= \sum_{i=0}^7 a_{1i} (\text{YD63}_{-i}) + \sum_{i=1}^4 a_{2i} (\text{DISTR}_{-i}) + \\
 &+ \sum_{i=1}^4 a_{3i} (\text{RSECL}_{-i}) + 0.787 \frac{\text{DT}}{\text{DT}^+} 100 + 206.6 \text{QS}
 \end{aligned}$$

(1.41) (3.33)

Ritardi	Pesi a_{1i}	t	Pesi a_{2i}	t	Pesi a_{3i}	t
0	0.1692
— 1	0.1481	4.725	— 0.9949			
— 2	0.1269	3.544	— 0.7462			
— 3	0.1658	2.363	— 0.4975			
— 4	0.0846	1.181	— 0.2487			
— 5	0.0635	.	.			
— 6	0.0423	.	.			
— 7	0.0212	.	.			

(17) C. D'ADDA e altri, *Un modello per l'Economia Italiana*, Il Mulino, 1975.